



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "FRANCESCO FERRARA" C. M.: TPIS02600N

Sezioni Associate: I.T.S.E. TPTD02601X – I.P.S.I.A-I.P.S.S. TPRI026019

Via San Pio di Pietrelcina, 6 91026 Mazara del Vallo (TP)

Telefoni Sede: Presidenza 0923 931055 – Segreteria 0923 941946 – Fax 0923/908510 – IPSIA-I.P.S.S. Tel. 0923 944548

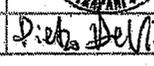
Cod. Fisc. 91030840812 – Cod. Fattura: UF3D7Y – Web: www.iisferraramazara.it – E-mail: tpis02600n@istruzione.it

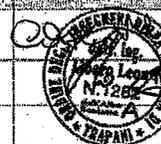
E-mail posta certificata: tpis02600n@pec.istruzione.it

Sezione ITSE - Via San Pio da Pietrelcina, 4

**VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI INFEZIONE DA
CORONAVIRUS IN AMBIENTE DI LAVORO E
INDIVIDUAZIONE DELLE RELATIVE MISURE DI
PREVENZIONE E PROTEZIONE**

ai sensi degli artt. 17, 28, 29 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

FUNZIONE	NOME E COGNOME	FIRMA
Datore di lavoro	Ingrasciotta Caterina Licia	
RSPP	Leone Libero	
Medico competente	Safina Pierluigi	
RLS/RLST	De Vita Pietro	



DR. SAFINA PIERLUIGI
MEDICO COMPETENTE - IGIE
Cod. EMPAM 30028977
TP 3287
91026 Mazara del Vallo (TP)

Sommario

DESCRIZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO	3
ANAGRAFICA	3
SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DELL'ISTITUTO	3
Considerazioni generali	4
Valutazione del rischio	4
Misure generali	5
Entrate, uscite, afflussi, deflussi, assembramenti	7
Regole di accesso nei locali scolastici	7
Aule didattiche	8
Ricreazione, pause, uso dei laboratori e degli spazi comuni	8
Attività motoria sportiva ed uso delle palestre	9
Pulizia dei locali	9
Vigilanza, assenze degli alunni	10
Inclusione e disabilità	11
Patto di corresponsabilità scuola - famiglia	12
Informazione e formazione	12
Sorveglianza sanitaria e lavoratori e/o alunni "fragili"	12
Gestione del caso di contagio a scuola	13
Sanificazione edifici in caso di positivo nei locali scolastici	14
Uffici di segreteria e accesso dell'utenza	14
(genitori, fornitori, manutentori, personale non in servizio, portatori di interesse, ecc.)	14

DESCRIZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO

ANAGRAFICA

Dati anagrafici

Denominazione Istituto **ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "FRANCESCO FERRARA"**
ASP di riferimento **Trapani**
Codice Fiscale **91030840812**

Sede legale

Comune **MAZARA DEL VALLO**
Provincia **TP**
CAP **91026**
Indirizzo **Via San Pio da Pietrelcina n. 4 – Sez. ITSE**

SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DELL'ISTITUTO

Dirigente scolastico

Nominativo **Ingrasciotta Caterina Licia**

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

Nominativo **Leone Libero**

Medico Competente

Nominativo **Safina Pierluigi**

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Nominativo **De Vita Pietro**

Considerazioni generali

Il presente documento risponde a tre obiettivi specifici:

- Costituisce formalmente un **protocollo operativo** e, secondo quanto previsto dalle indicazioni dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, è da intendersi quale appendice provvisoria al Documento di Valutazione del Rischio nella fase emergenziale di contenimento del contagio da COVID-19.
- Si presenta come un **manuale pratico**, utile ad orientarsi fra i Decreti, le Ordinanze e i Protocolli delle diverse autorità, al fine di poter organizzare per ciascuna mansione il lavoro in sicurezza.
- Permette, attraverso la sua massima diffusione, di attuare le attività di **informazione** dei diversi attori (personale, studenti, famiglie).

Il documento è aggiornato alle seguenti disposizioni normative:

- DECRETO-LEGGE 6 agosto 2021, n. 111, recante Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti;
- Protocollo d'Intesa Ministero dell'Istruzione-Sindacati scuola del 14 agosto 2021 per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;
- Piano scuola 2021-2022 del Ministero dell'Istruzione;
- DECRETO-LEGGE 10 settembre 2021, n. 122, recante Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale.

Data la situazione in continua evoluzione, se ne prevede l'aggiornamento ogniqualvolta gli atti ufficiali o l'organizzazione lavorativa lo richiedano. La redazione è a cura del Datore di lavoro, in collaborazione con il RSPP, e recepisce le indicazioni fornite dal Medico Competente e dal RLS.

Il documento si fonda su tre misure che, allo stato attuale delle conoscenze scientifiche e della normativa in vigore, costituiscono la base dell'azione di prevenzione dal contagio da Sars-Cov2 e che, in ordine di priorità, sono:

- Mantenimento del **distanziamento interpersonale** superiore ad un metro, ove possibile e compatibilmente con le esigenze logistiche dell'Istituto;
- Utilizzo di **protezioni per le vie respiratorie** (mascherine chirurgiche) come misura di prevenzione generale;
- **Igiene delle mani** frequente ed accurata utilizzando gel igienizzanti o acqua e sapone.

Valutazione del rischio

Secondo la classificazione del "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione", adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall'Inail (Inail 2020), il settore scolastico è classificato con un livello di rischio integrato medio-basso ed un rischio di aggregazione medio-alto, in quanto l'aggregazione è l'elemento principale del rischio nelle scuole, con una elevata complessità di gestione.

Pertanto la necessaria ripresa delle attività scolastiche deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio-emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali all'istruzione e alla salute.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
COVID-19 (Metodo INAIL)	-	-	Medio alto

Misure generali

Ai sensi dell'art. 1 c. 6 del Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111, al Decreto-Legge n. 52/2021, convertito con Legge n. 87/2021, dopo l'articolo 9-bis è inserito l'articolo 9-ter, che esplicitamente prevede che, dal 1 settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, **per l'accesso all'interno dell'Istituto è necessario esibire la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2. Il mancato rispetto di tale disposizione da parte del personale scolastico è considerato, ai sensi della su citata norma, assenza ingiustificata e, a decorrere dal quinto giorno di assenza, il rapporto di lavoro è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato.** La violazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 del nuovo articolo 9-ter è sanzionata ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35.

Alla "sanzione" che incide sul rapporto di lavoro (sospensione), pertanto, si somma la sanzione amministrativa pecuniaria per la violazione dell'obbligo di possesso/esibizione della certificazione verde Covid-19. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 2, comma 2-bis, del Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74. Il Dirigente Scolastico è tenuto a vigilare sull'osservanza della presente disposizione. Le disposizioni di che trattasi non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

La **certificazione verde COVID-19** è rilasciata nei seguenti casi:

- aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni;
- aver completato il ciclo vaccinale;
- essere risultati negativi a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti;
- essere guariti da COVID-19 nei sei mesi precedenti.

La preconditione **imprescindibile** per la presenza a scuola di studenti, genitori, di tutto il personale a vario titolo operante, di utenti e di fornitori è:

1. non essere positivi al SARS-COV-2, per quanto di propria conoscenza;
2. possesso della certificazione verde COVID-19 (*Green pass*) fino a diversa disposizione di legge e salvo certificazione di esenzione;
3. l'assenza di sintomatologia respiratoria, di sintomi simil-influenzali o di temperatura corporea superiore a 37.5°C: in caso di presenza di tale sintomatologia, è necessario chiamare il medico di medicina generale, il pediatra di libera scelta e/o l'autorità sanitaria; non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni, ovvero essere nel pieno rispetto di quanto previsto dalla Circolare del Ministero della salute prot. n. 0036254 del 11.08.2021;
4. non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni, ovvero essere nel pieno rispetto di quanto previsto dalla Circolare del Ministero della salute prot. n. 0036254 del 11.08.2021.

Si riportano di seguito i sintomi più comuni nella popolazione: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, cefalea, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020). In presenza di temperatura corporea superiore a 37.5°C e/o di tali sintomi, si fa obbligo di consultare il Medico di base, il Pediatra di Libera scelta e l'autorità sanitaria (Dipartimento di Prevenzione).

All'ingresso della scuola, **ad oggi**, non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea; per specifiche attività, tale misura potrà essere giudicata opportuna. Chiunque abbia sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa. Pertanto, si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Sussiste l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato di eventuali contatti stretti con persone positive, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'Istituto.

Prima dell'ingresso nell'edificio e nelle aule, è obbligatoria la disinfezione delle mani utilizzando le soluzioni idroalcoliche messe a disposizione dall'Istituto ad ogni ingresso di ogni edificio e ad ogni ingresso di ogni aula e/o ambiente scolastico. Inoltre, all'interno dell'edificio, tutti, alunni, genitori, personale, utenti, devono rispettare obbligatoriamente le seguenti **misure di igiene sanitaria**:

1. Lavarsi spesso le mani con sapone o con le soluzioni idroalcoliche disponibili.
2. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
3. Evitare abbracci e strette di mano.
4. Mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro.
5. Igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie).
6. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva.
7. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.
8. Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce.
9. Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico

All'interno dell'edificio scolastico, il principio cardine di comportamento cui tutti sono tenuti è il **distanziamento fisico di almeno un metro**, fatte salve specifiche situazioni di natura pedagogico-didattica e/o di altra natura (attività sportiva in palestra con obbligo di almeno due metri di distanziamento, ecc.). È altresì **vietata qualsivoglia forma di assembramento** non autorizzata dal Dirigente Scolastico o suo delegato; le riunioni e le assemblee verranno consentite solo nel rispetto delle norme sul distanziamento fisico, sull'uso della mascherina e delle misure igienico-sanitarie necessarie. A parte alcune tipologie di utenti (disabili che ne sono eventualmente dispensati, ecc.), è, **ad oggi, obbligatorio per tutti l'uso della mascherina chirurgica** in tutte le aree degli edifici scolastici e per tutta la durata della permanenza a scuola. È necessario **lavare frequentemente e adeguatamente le mani e/o usare gli appositi dispenser**, contenenti gel igienizzante (soluzione idroalcolica o altra, a norma di legge), per tenerle pulite, evitando di toccare il viso e la mascherina.

Ai locali scolastici dovrà, inoltre, essere garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente, favorendo, in ogni caso possibile, l'**aerazione** naturale. Garantire un buon **ricambio dell'aria** con mezzi naturali o meccanici in tutti gli ambienti e aule scolastiche è fondamentale: è opportuno mantenere, per quanto possibile, un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aule; inoltre, è necessario mantenere costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici.

Genitori ed operatori scolastici sono tenuti a fare comunicazione immediata e riservata al Dirigente Scolastico nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero positivi al SARS-COV-2 o contatti stretti di un caso confermato SARS-COV-2.

Inoltre, per identificare situazioni anomale per eccesso di assenze, si fa obbligo a ciascun coordinatore di classe segnalare al referente COVID-19 della Scuola i casi di numerosità delle assenze in classe. Il referente per il COVID-19 deve comunicare, insieme al Dirigente Scolastico, al Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.P. di Trapani se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe o di insegnanti. Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

La riammissione in servizio del personale scolastico dopo assenza per malattia COVID-19 avverrà nel rispetto di quanto previsto nella Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021 prot. n. 0015127, o comunque nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni delle autorità sanitarie. La riammissione in servizio da quarantena o isolamento del personale scolastico dichiarato contatto ad alto rischio o contatto a basso rischio avverrà nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare del Ministero della salute del 11.08.2021 prot. n. 0036254, o comunque nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni delle autorità sanitarie.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (c.d. aule professori) o al personale ATA (bidelleria, ecc.) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale: in tali ambienti, è sempre obbligatorio l'uso delle mascherine, l'igienizzazione delle mani prima dell'ingresso. Non è consentito in tali ambienti l'uso di cibi e bevande: la consumazione potrà avvenire solo nei cortili e negli spazi aperti, sempre mantenendo una notevole distanza interpersonale tra singoli, mai inferiore a due metri.

Di norma, non è consentito usare i distributori di bevande e cibi durante l'intervallo di ricreazione, salvo deroghe concesse dal personale scolastico per esigenze legittime di salute. Dunque, è vietato assembrarsi dinanzi ai distributori durante le pause delle ricreazioni.

Occorre poi rispettare alcune regole fondamentali quali:

1. Prima di utilizzare i distributori è assolutamente necessario disinfettarsi le mani utilizzando apposito gel disinfettante presente nelle vicinanze;
2. Bisogna sempre mantenere il distanziamento fisico (almeno un metro) attenendosi rigorosamente alla segnaletica e mai avvicinandosi ai distributori in più di una persona;
3. Durante il prelievo di cibi e bevande bisogna sempre tenere la mascherina;
4. Il consumo di cibo e bevande deve avvenire all'aperto e mantenendo rigorosa distanza fisica di alcuni metri (mai meno di due metri);
5. In caso di necessità o emergenza che richiede uso di cibi o bevande al chiuso, è necessaria l'autorizzazione dei docenti e va sempre mantenuto il distanziamento fisico, aumentando anzi la distanza da ogni altra persona ad almeno 4 metri ed in condizione di aereazione di locali;
6. Completato il consumo, è necessario disinfettarsi ancora le mani e re-indossare correttamente e prontamente la mascherina;
7. È obbligo di tutto il personale vigilare sugli ambienti nei quali sono allocati i distributori per evitare assembramenti o non uso di mascherina;
8. Il D.S.G.A. predisporrà operazioni di sanificazione dei distributori più volte durante ogni singola giornata, coordinando gli interventi del concessionario con eventuali interventi dei collaboratori scolastici.

Entrate, uscite, afflussi, deflussi, assembramenti. Regole di accesso nei locali scolastici

Al fine di evitare raggruppamenti ed assembramenti, sia per gli studenti sia per i lavoratori ed eventualmente per altri utenti (genitori, fornitori, ecc.) vengono predisposte entrate ed uscite, afflussi e deflussi, differenziati e, nei limiti del possibile, scaglionati nel tempo: ciò vale per tutti gli edifici dell'Istituto nel rispetto delle condizioni strutturali degli stessi, dei Piani di emergenza e di evacuazione, delle prescrizioni di legge (antincendio, igiene, ecc.). Tutti sono tenuti a conoscere le previste entrate/uscite con le relative tempistiche d'uso, a rispettare la segnaletica dedicata e ad attenersi a tutte le disposizioni ed istruzioni del Dirigente Scolastico o suo delegato in tutti i momenti della vita scolastica (ingresso di mattina, ricreazione e pause didattiche, spostamenti, uscite didattiche, accesso al pubblico di genitori, fornitori ed utenti, ecc.).

Di norma non è consentito l'accesso ai genitori nei locali scolastici né ad altri loro delegati; utenti e fornitori possono accedere ai locali scolastici solo previo appuntamento telefonico con il personale della scuola e previa apposita programmazione. Gli uffici di segreteria svolgono la loro attività di servizio al pubblico prevalentemente attraverso canali telematici e telefonici, dunque a distanza; solo in casi rari e ben definiti, tali uffici, negli orari previsti e solo per appuntamento, possono

accogliere il pubblico in presenza. A parte le occasioni di incontri scuola-famiglia (che verranno normati con disposizioni *ad hoc*), i colloqui tra personale della scuola e genitori/tutori devono avvenire prevalentemente per via telematica o telefonica, ovvero a distanza; in caso di necessario colloquio in presenza, è preferibile che avvenga con un solo genitore (o esercente la responsabilità genitoriale) e comunque occorre rispettare le misure contenitive del contagio da Sars-CoV2, tra cui l'obbligo di distanziamento fisico, il divieto di assembramento, essere dotati di dispositivi di protezione individuale (mascherina chirurgica) e l'obbligo di prendere posto nei luoghi stabiliti dal Dirigente Scolastico o suo delegato, o dal Direttore S.G.A.

Di ogni ingresso di pubblico (genitori, fornitori, utenti generici) nei locali scolastici dell'Istituto deve essere obbligatoriamente annotata traccia (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza, recapito telefonico, giorno di ingresso, durata della permanenza) in appositi registri, la cui predisposizione, compilazione, custodia e conservazione è affidata a personale all'uopo incaricato. Va precisato che, in caso di consegna di merce, occorre evitare di depositarla negli spazi dedicati alle attività degli alunni

Nella gestione del rapporto con le figure esterne è necessario che, prima di arrivare in struttura, le stesse comunichino, per via telefonica, l'orario del loro arrivo e si stabilisca un appuntamento.

Aule didattiche

Durante l'attività didattica all'interno delle aule, la fondamentale misura del distanziamento interpersonale viene garantita con la distanza, in situazioni statiche, di almeno un metro tra le rime buccali degli alunni e di almeno due metri nello spazio tra la cattedra (il docente) ed i primi banchi degli alunni.

Ogni eventuale spostamento in altro ambiente deve essere annotato nel registro di classe (giorno, ora, luogo e descrizione dell'attività) e l'ambiente non deve essere riutilizzato da altri gruppi prima che si sia proceduto ad opportuna pulizia ed igienizzazione.

Ricreazione, pause, uso dei laboratori e degli spazi comuni

Ricreazione e pause devono essere organizzate evitando assembramenti nei bagni e davanti a distributori di cibi e bevande (ove presenti) ovvero negli spazi comuni. Sono stati installati dispenser con gel igienizzante in prossimità di ciascuna aula, nei corridoi, nei pressi delle porte di ingresso e di uscita, nei pressi di auditorium, aula magna, laboratori e spazi comuni, nei pressi di distributori di bevande, snack e merendine: la necessità di uso di mascherina, di igiene delle mani e di distanziamento di almeno un metro è segnalata con apposita segnaletica verticale. Grazie alla collaborazione di tutti (dirigente, docenti, personale ATA) è necessario prevedere misure che evitino affollamenti o anche solo assembramenti nei bagni (mandando gli alunni da soli o con piccolissimi gruppi che rispettano il distanziamento ed usano la mascherina, vigilando sugli alunni, prevedendo, se serve, ricreazioni/pause scaglionate in momenti diversi nei diversi punti degli edifici) e degli spazi di ristoro. Occorre evitare assembramenti nei corridoi mediante un efficace cronoprogramma degli spostamenti all'interno degli edifici della scuola, rispettando la segnaletica orizzontale e verticale.

Auditorium, laboratori didattici e ambienti comuni possono essere usati solo a seguito di rigida calendarizzazione dei turni (consegna al Dirigente o suo delegato di tali calendari) e solo a condizione che possa essere garantito il distanziamento di un metro tra rime buccali degli alunni e di almeno due metri tra alunni e docente nello spazio dinamico; inoltre, tra un gruppo e l'altro bisogna prevedere una finestra temporale tale da consentire al personale collaboratore scolastico la pulizia e la igienizzazione dei luoghi: in effetti, qualsivoglia attività non può avvenire prima che il luogo dell'attività didattica non sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro.

L'utilizzo dei bagni da parte degli alunni dovrà essere organizzato in modo tale da evitare assembramenti e consentire ai collaboratori scolastici le opportune operazioni di pulizia.

Resta sempre da privilegiare l'utilizzo degli spazi outdoor, ove possono avvenire eventi collettivi pur sempre nel rispetto del distanziamento fisico, dell'uso della mascherina e della frequente igienizzazione delle mani.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cosiddette aule insegnanti) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico, dell'uso della mascherina e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria.

Attività motoria sportiva ed uso delle palestre

Si evidenzia che, in relazione alla prioritaria osservanza delle regole di distanziamento, le palestre potranno essere utilizzate a condizione che venga mantenuta una distanza interpersonale di almeno 2 metri e vengano rispettate le previsioni anti-COVID dettate, a livello nazionale, per lo svolgimento di sport individuali e collettivi. È raccomandata, almeno nei primi mesi di scuola, la pratica di sport individuali, evitando invece sport collettivi e di contatto fisico. Inoltre, il Documento di indirizzo regionale redatto ad integrazione del Piano scuola allegato al D.M. 39/2020 ha fatto divieto di utilizzazione degli spogliatoi. È necessaria la regolare sanificazione degli ambienti e degli attrezzi, nonché delle superfici soggette a più alta probabilità di contatto, alla fine di ogni sessione di attività; è necessaria l'adeguata aerazione dei locali.

Precisamente, per lo svolgimento di attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, il Comitato Tecnico Scientifico distingue in base al colore delle zone geografiche. In particolare, nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

Pulizia dei locali

Prima della riapertura della scuola, sarà effettuata una pulizia approfondita e l'igienizzazione, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica (aule) e non, ivi compresi androne, corridoi, auditorium, palestre, biblioteche, refettori, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.

Le operazioni di pulizia nei su menzionati ambienti dovranno poi essere effettuate quotidianamente e/o periodicamente secondo le indicazioni dell'ISS. Inoltre, il Direttore S.G.A., nel predisporre il Piano di lavoro del personale collaboratore scolastico nonché nel vigilare e nel monitorare le attività di pulizia del medesimo personale, deve attuare quanto previsto nel già citato Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 ma anche nel Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021.

La pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, va integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida, come previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021. Si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere dai collaboratori scolastici per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico. I servizi igienici saranno sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette.

Si precisa quanto segue:

- La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.
- Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati (postazioni di lavoro, cattedre, LIM, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, schermi tattili) dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti.
- Ogni ambiente avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone. Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti. Pertanto:
 1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.
 2. Disinfettare, se necessario, utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida

autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.

3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.

4. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, alunni, fornitori).

Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie; si richiede di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata degli alunni:

a) materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica

- preliminarmente detergere con acqua e sapone;
- utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;
- utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati;

b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute

I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.

Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

E' previsto un cronoprogramma di pulizia e di verifica periodica delle operazioni effettuate, documentando, sistematicamente, su un apposito registro, le operazioni (pulizia ordinaria e quotidiana, periodica e straordinaria) e i controlli effettuati. Sono a carico del Direttore S.G.A. la tenuta e la conservazione dei registri in cui vengono annotate le attività di pulizia/disinfezione/sanificazione svolte dai collaboratori scolastici o da ditte esterne di pulizia nelle diverse aree dell'Istituto con l'indicazione di informazioni, quali attrezzature e mezzi utilizzati, data e ora, prodotti utilizzati e operatore che ha svolto l'attività.

Vigilanza, assenze degli alunni

Tenuto conto che per l'accesso agli edifici scolastici dell'Istituto devono sussistere le condizioni precedentemente citate, si ribadisce che non possono essere accolti a scuola alunni che presentino sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C, alunni posti in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni o comunque alunni che non rispettino quanto previsto dalla Circolare del Ministero della salute prot. n. 0036254 del 11.08.2021, alunni che siano contatti stretti di persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni o comunque alunni che non rispettano quanto previsto dalla Circolare del Ministero della salute prot. n. 0036254 del 11.08.2021. A tal fine, viene promosso l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, dei genitori e degli accompagnatori. Gli stessi genitori saranno informati circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti di COVID-19 e invitati a metterli in pratica scrupolosamente.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Decreto Interassessoriale Regione Siciliana 11 novembre 2020 n. 1019:

2. Fatte salve le circostanze che prevedono l'obbligatorietà del tampone per soggetti in isolamento fiduciario o perché diagnosticati affetti da COVID-19, le assenze individuali per altre cause sanitarie, anche con uno o più sintomi potenzialmente riconducibili a COVID-19, secondo le Linee Guida dell'ISS, devono essere giustificate con certificato del PLS/MMG, se superiori ai 3 giorni, per gli alunni 0-6 anni e, se superiori ai 10 giorni, per gli studenti di età superiore. Ai fini del relativo conteggio sono escluse le giornate festive, salvo che l'assenza non prosegua nel primo giorno utile di lezione.

Ai sensi dell'art. 2, comma 1-3 del Decreto Interassessoriale Regione Siciliana 11 novembre 2020 n. 1019:

1. La riammissione a scuola degli alunni in caso di sospetto COVID-19 è subordinata all'attestazione di riammissione sicura in collettività da parte del PLS o del MMG, da rilasciarsi una volta acquisita l'informazione della negatività del tampone.

1. La certificazione di cui all'articolo 2 è redatta sulla base della complessiva valutazione clinica, dell'attestazione dell'andamento sintomatologico da parte dei genitori (o soggetti esercenti la potestà genitoriale) ed eventualmente, ove ritenuto necessario, sulla base dei predetti criteri, a seguito dell'esecuzione del tampone rapido su *card* da prelievo rino-faringeo. Il test è eseguito direttamente dal PLS/MMG, secondo quanto previsto dall' Accordo per l'esecuzione dei test rapidi di accertamento del COVID-19 da parte dei medici di medicina generale e dei pediatri, ratificato in sede di Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 30 ottobre 2020 e non comporta oneri a carico dell'assistito.

Inclusione e disabilità

Priorità irrinunciabile dell'Istituto è garantire la presenza quotidiana a scuola degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in particolar modo di quelli con disabilità, in una dimensione inclusiva vera e partecipata. Come ha previsto il C.T.S., non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della stessa. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico, in questi casi, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.

È necessario:

- a) assicurare la massima igiene personale degli allievi disabili mediante il frequente lavaggio delle mani;
- b) disporre, ove non sia possibile garantire il reciproco distanziamento, l'uso costante e l'eventuale potenziamento dei DPI da parte del personale, docente e non docente, addetto alla cura e all'assistenza (alla comunicazione ed igienico-personale) dello studente disabile, in particolare nei casi in cui quest'ultimo sia esentato dall'uso della mascherina;
- c) assistere e tutelare particolarmente lo studente disabile nelle circostanze a rischio di possibile aggregazione collettiva.

Nel caso di sospensione emergenziale dell'attività didattica in presenza per COVID-19 e di contestuale attivazione della Didattica Digitale Integrata, viene affidata ai consigli di classe dell'Istituto la possibilità di far frequentare in presenza gli alunni con disabilità certificate in raccordo con le famiglie, sulla base di scelte progettuali di natura pedagogico-didattica fatte dai docenti del Consiglio di classe in coerenza col P.E.I., nell'ambito del coinvolgimento anche, ove possibile, di un gruppo di allievi della classe di riferimento, che potrà variare nella composizione o rimanere immutato, in modo che sia costantemente assicurata quella relazione interpersonale fondamentale per lo sviluppo di un'inclusione effettiva e proficua, nell'interesse degli alunni: ciò potrà avvenire a condizione che i docenti di sostegno attuino la necessaria flessibilità oraria settimanale per

supportare il gruppo presente in aula e che vi sia un cronoprogramma orario di presenza di docenti su posto comune e di docenti su sostegno che svolgono in aula la lezione nei tempi e nei modi fissati nella proposta presentata e approvata dal Dirigente Scolastico.

Patto di corresponsabilità scuola - famiglia

Al fine di prevenire la diffusione del contagio da SARS-COV-2, risulta indispensabile la collaborazione tra scuola e famiglia. Alcune delle misure da attuare sono affidate proprio alle famiglie, come per esempio la misurazione della febbre prima dell'arrivo a scuola, il controllo della presenza di sintomi influenzali, il monitoraggio dei contatti stretti, il rispetto del distanziamento e dell'uso della mascherina durante tutti i momenti in cui i medesimi genitori sono presenti negli spazi scolastici per colloqui, ecc., la segnalazione (in modo riservato) di casi di positività in famiglia, ecc. Inoltre, nella redazione dei patti di corresponsabilità da parte degli organi collegiali (consigli di classe, di interclasse, intersezione) è compito dei docenti prevedere l'impegno dei genitori a collaborare per lo sviluppo nei discenti della cultura della salute e della sicurezza abituandoli al frequente e corretto lavaggio delle mani, alle corrette modalità di eventuale starnuto, ad indossare bene la mascherina, ecc.

Nel Patto deve essere inserito il dovere per i genitori di inviare tempestiva comunicazione riservata al Dirigente Scolastico di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe.

Altresì, i docenti devono inserire, nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni (scuola-genitori) da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata, nel caso che questa venga attuata.

I docenti dei consigli di classe provvedono ad integrare ed aggiornare il patto di corresponsabilità educativa ove vi siano novità rispetto alle misure di prevenzione della diffusione del SARS-COV-2 condivise con le famiglie: in tali casi, i consigli si occuperanno, tramite i docenti, di informare le famiglie sulle novità o integrazioni del Patto.

Informazione e formazione

L'Istituto realizza attività di informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro per il personale, destinando specifiche unità formative ai rischi specifici e alle misure di prevenzione igienico-sanitarie, al fine di prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del SARS-COV-2. Sono previsti anche specifici momenti formativi destinati al personale scolastico per la corretta esecuzione degli interventi di pulizia e disinfezione. Opportune attività di formazione saranno realizzate sui rischi di diffusione del SARS-COV-2, sul lavoro agile del personale assistente amministrativo e sulla didattica digitale a distanza.

Sorveglianza sanitaria e lavoratori e/o alunni "fragili"

Il Medico competente collabora con il Dirigente Scolastico e con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate alla prevenzione dei rischi del SARS-COV-2. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della salute. Inoltre, il Medico competente cura la sorveglianza sanitaria, come previsto dall'art. 83 del D.L. 34/2020 convertito nella Legge n. 77/2020: nel caso in cui un lavoratore produca legittima certificazione medica del MMG che attesti la condizione di lavoratore "fragile", il Medico competente lo sottopone a sorveglianza sanitaria esprimendo un giudizio di idoneità circa la possibilità per il lavoratore di potere svolgere la prestazione lavorativa in presenza nonché circa le eventuali misure preventive aggiuntive o le modalità organizzative atte a garantire il contenimento del contagio. Il Dirigente Scolastico ed il Medico Competente attuano le procedure previste dalla Circolare interministeriale del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 settembre 2020, n. 13 "Indicazioni operative relative alle procedure di competenza del dirigente scolastico riguardo ai lavoratori fragili con contratto a tempo indeterminato e determinato" e dalla Nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 1585 del 11 settembre 2020. La consegna della documentazione a cura del lavoratore deve avvenire mediante busta chiusa e sigillata, consegnata a mano esclusivamente al Dirigente Scolastico, previo appuntamento telefonico ottenuto attraverso la segreteria della scuola

precisando che l'appuntamento è finalizzato alla consegna di documentazione riservata coperta da privacy (e senza ulteriori spiegazioni o indicazioni).

Resta in capo ai genitori l'obbligo di rappresentare e segnalare all'Istituto la condizione di "fragilità" dei loro figli mediante certificazione medica del Pediatra di libera scelta o del MMG. La consegna della documentazione deve avvenire mediante busta chiusa e sigillata, consegnata a mano esclusivamente al Dirigente Scolastico, previo appuntamento telefonico ottenuto attraverso la segreteria della scuola precisando che l'appuntamento è finalizzato alla consegna di documentazione riservata coperta da privacy (e senza ulteriori spiegazioni o indicazioni). Le misure da adottare per l'attuazione del diritto all'istruzione dello studente "fragile" verranno concordate in collaborazione tra la scuola, il PLS o il MMG, le autorità sanitarie ed i genitori.

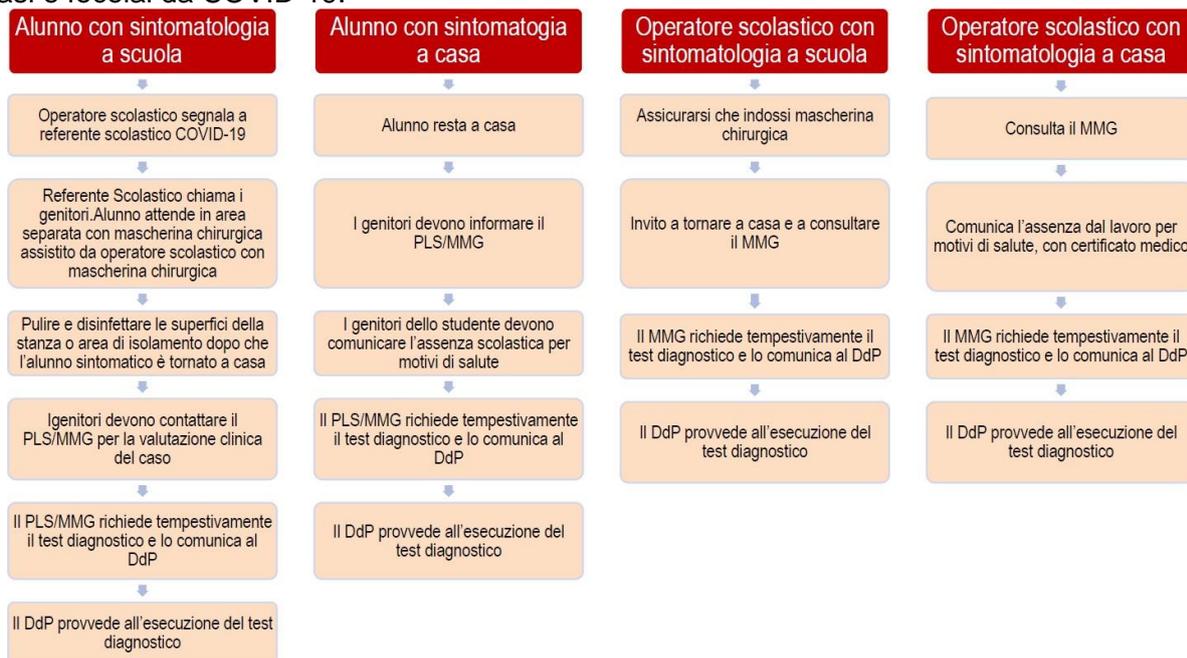
Gestione del caso di contagio a scuola

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria e comunque sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria: la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto.

L'Istituto ha identificato, in ciascun plesso, un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con SARS-COV-2. I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale. Verrà fatta una sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici.

Il Dirigente scolastico ha individuato i referenti COVID-19 per ciascun plesso. I referenti COVID-19 avvisano telefonicamente i genitori della necessità ed urgenza di prelevare l'alunno/a che attende in aula dedicata al COVID-19, svolgono un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione dell'A.S.P. di Trapani e sono in rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. I referenti, insieme al Dirigente Scolastico, collaborano con il DdP dell'A.S.P. per la ricostruzione dei contatti stretti all'interno della scuola del sospetto positivo e per l'identificazione di tutti gli ambienti da sottoporre a sanificazione. Tutti i docenti sono tenuti ad informare i referenti COVID-19 di eventuali, numerose assenze di singoli o gruppi di alunni dalle classi.

Nel seguito uno schema riassuntivo della procedura da adottare in caso di eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19:



In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP dell'ASP competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di *contact tracing* (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena come stabilito dalla circolare del Ministero della salute dell'11 agosto 2021, prot. n. 36254, avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta".

Per agevolare le attività di *contact tracing*, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione dell'eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Sanificazione edifici in caso di positivo nei locali scolastici

Il Ministero dell'Istruzione, nel "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022", ha previsto in merito quanto segue.

Nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, relativamente alla sanificazione straordinaria da effettuarsi in conseguenza, il Comitato Tecnico Scientifico indica che questa:

- *va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura,*
- *non è necessario sia effettuata da una ditta esterna,*
- *non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria,*
- *potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.*

Uffici di segreteria e accesso dell'utenza

(genitori, fornitori, manutentori, personale non in servizio, portatori di interesse, ecc.)

Gli uffici di segreteria svolgeranno la loro attività riducendo al massimo la presenza di pubblico all'interno degli stessi e privilegiando l'uso di canali telematici. Non è consentito l'ingresso in segreteria a più di una persona (docente, collaboratore scolastico, genitore, alunno, ecc.) alla volta; salvo casi motivati ed urgenze, si entra solo per appuntamento telefonico e quindi a seguito di programmazione degli ingressi sotto responsabilità del Direttore S.G.A., che in ogni modo eviterà assembramenti. All'occorrenza, il Direttore dei S.G.A. potrà individuare e quindi proporre al Dirigente Scolastico un piano di lavoro per il personale amministrativo contenente obiettivi di lavoro ed attività che il medesimo personale può svolgere da remoto in modalità agile (smart working,

attuabile secondo percentuali di legge previste dalle norme per il personale in servizio nella scuola), nel rispetto della normativa vigente.

In ogni caso, in linea generale, si dà attuazione alle seguenti misure:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.